

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2017, n. 22-6128

**L.R. 5/2016, art. 12. Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte. Completamento percorso di cui alla D.G.R.n. 32-2267 del 22.12.2016 e approvazione criteri per il riparto delle risorse annualita' 2017. Euro 145.000,00. Capitolo di bilancio n. 179692, Missione 12, Programma 04.**

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Vista la Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, “ Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale” che all’articolo 12, comma 1 prevede “La Regione promuove l’istituzione di una Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, con compiti di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e assistenza alle vittime nel territorio regionale, previo accordo con l’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica del Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UNAR), gli enti locali piemontesi, l’associazionismo e le parti sociali”;

dato atto che per l’istituzione di tale Rete è necessario creare una struttura di Nodi attivi sul territorio regionale che devono essere in capo ad Enti e Istituzioni pubbliche che si assumano l’onere dei costi relativi alla logistica ed al personale afferente, al fine di dare continuità e certezza al servizio così previsto;

a tal fine è necessario attivare specifici Protocolli di Intesa tra la Regione e gli Enti interessati, con i quali si stabiliscono le forme di collaborazione e di gestione dei Nodi, della Rete territoriale e dell’applicazione della Legge regionale n. 5/16;

vista la D.G.R n. 32-2267 del 22.12.2016 “LR5/16, articolo 12, comma 1, Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte. Approvazione criteri di erogazione dei contributi”. I punti a), b) e c) dell’allegato 1 recita che il contributo alle Città metropolitana, alle Province e/o ai capoluoghi di Provincia possa essere erogato se tali Istituzioni:

- a) *sottoscrivano con la Regione un apposito Protocollo di Intesa, o abbiano comunque manifestato in modo formale la volontà di sottoscrivere apposito Protocollo di Intesa;*
- b) *si siano formalmente impegnate, anche attraverso il Protocollo di Intesa segnalato, a coprire i costi del personale e dei mezzi necessari per l’attivazione del Nodo territoriale antidiscriminazioni secondo quanto nel Protocollo stesso verrà concordato;*
- c) *si impegnino a non utilizzare dette risorse per le spese connesse alla strutturazione della sede del Nodo ed al pagamento del personale ad esso assegnato per lo svolgimento delle funzioni essenziali.*

Alla data di approvazione della deliberazione citata erano stati sottoscritti e/o ricevute le lettere di adesione delle seguenti Istituzioni:

- Città metropolitana di Torino (lettera di manifestazione di interesse datata 30.12.2015);
- Provincia di Cuneo (lettera di manifestazione di interesse datata 15.06.2016)
- Provincia di Novara (lettera di manifestazione di interesse datata 31.05.2016)
- Provincia del Verbano Cusio Ossola (lettera di manifestazione di interesse datata 09.06.2016)
- Provincia di Alessandria, (lettera di manifestazione di interesse datata 15.12.2016)

Con DD n. 1077 del 28.12.2016 si è proceduto ad impegnare le risorse messe a disposizione dalla deliberazione citata agli Enti sopra elencati, rinviando a successivi provvedimenti ed alla firma dei relativi Protocolli di intesa l'assegnazione del contributo;

considerato che:

- si è proceduto con la firma del Protocollo di Intesa con la Provincia di Vercelli ( repertorio n. 165, Protocollo del 19.7.17) e con il Comune di Asti ( Posta certificata di comunicazione approvazione Giunta comunale in data 3.11.17 );
- il Nodo e la costituenda Rete contro le discriminazioni competente per il territorio della Provincia di Biella sarà realizzato in locali della Regione Piemonte con l'apporto di personale assegnato alla Regione, e quindi non è necessario procedere con l'assegnazione di risorse ad hoc;
- i Nodi sono stati concretamente attivati dal 1 ottobre 2017, sia perché le Province hanno avuto tempi lunghi di approvazione ed applicazione dei Protocolli di Intesa, sia perché il corso di formazione ad hoc per le operatrici dei Nodi, necessario per la lor attivazione, è stato completato solo nel mese di giugno dell'anno in corso.

Si rende quindi necessario completare il percorso avviato con la D.G.R n. 32-2267 del 22.12.2016 e la DD n. 1077 del 28.12.2016 sopra citate e assegnare un contributo alla Provincia di Vercelli ed al Comune di Asti che hanno sottoscritto specifico Protocollo di Intesa con la Regione, per un ammontare di 25.000,00 euro ciascuno, per un totale complessivo di 50.000,00 euro disponibili sul capitolo 179692 /2017 del bilancio regionale.

Considerato che, per quanto riguarda il 2017, la Regione intende ulteriormente intervenire a sostegno dei Nodi e delle Reti territoriali costituite ed in via di costituzione, contribuendo specificamente allo sviluppo di iniziative di comunicazione delle stesse, che devono essere concordate con la Regione (Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte). Obiettivo previsto dalla D.G.R n. 32-2267 del 22.12.2016;

dato atto che sul capitolo n. 179692 sono state stanziare risorse pari a 150.000,00 euro con D.G.R. n. 2-5433 del 3.8.17, e che dette risorse sono specificatamente destinate per l'implementazione della Rete contro le discriminazioni e il sostegno delle iniziative che i Nodi territoriali stessi attiveranno nell'ambito di quanto previsto dalla LR 5/16;

ritenuto di ripartire, per l'anno 2017, tra tutti gli Enti firmatari del Protocollo suindicato per sostenere le iniziative specifiche di informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie e sulle iniziative della Rete regionale e nazionale, previste dalla D.G.R n. 32-2267 del 22.12.2016 ,a sostegno dei Nodi e delle Reti territoriali costituite ed in via di costituzione, contribuendo specificamente allo sviluppo di iniziative di comunicazione delle stesse, la somma di euro 95.000,00 secondo i seguenti criteri:

- 6.000,00 (seimila) euro in quota uguale per ciascun Ente;
- 53.000,00 (cinquantatremila) euro suddivisi tra gli stessi Enti proporzionalmente alla popolazione residente.

#### 1. Modalità di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti

- a) I contributi verranno erogati ai soggetti individuati in applicazione dei criteri sopra citati, a seguito dell'adozione della Determinazione dirigenziale di impegno che sarà assunta dopo l'approvazione dei presenti Criteri.
- b) Le risorse non utilizzate dagli Enti beneficiari secondo quanto previsto dal Programma operativo, sono riutilizzabili dalla Regione Piemonte per le finalità previste dall'art. 12, comma 1 della LR 5/16.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 1-4046 del 17/10/2016;

visti:

- la LR. n. 23/2008 s.m.i. Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- la LR. n. 6 del 14/4/2017, Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019;
- la LR n. 18 del 22.11.2017, Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie
- la D.G.R. n. 2-5433 del 3.8.17, Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge

*delibera*

1. di completare il percorso avviato con la D.G.R n. 32-2267 del 22.12.2016 assegnando un contributo alla Provincia di Vercelli ed al Comune di Asti che hanno sottoscritto specifico Protocollo di Intesa con la Regione, per un ammontare di 25.000,00 euro ciascuno, per un totale complessivo di 50.000,00 disponibili sul capitolo 179692 /2017 del bilancio regionale 2017/2019;
2. di ripartire, per l'anno 2017, tra tutti gli Enti firmatari del Protocollo indicato in premessa, per sostenere le iniziative specifiche di informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie e sulle iniziative della Rete regionale e nazionale, previste dalla D.G.R n. 32-2267 del 22.12.2016, a sostegno dei Nodi e delle Reti territoriali costituite ed in via di costituzione, contribuendo specificamente allo sviluppo di iniziative di comunicazione delle stesse, la somma di euro 95.000,00 secondo i seguenti criteri:
  - 6.000,00 (seimila) euro in quota uguale per ciascun Ente;
  - 53.000,00 (cinquantatremila) euro suddivisi tra gli stessi Enti proporzionalmente alla popolazione residente.

2. Di definire le seguenti modalità di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti

- a) I contributi verranno erogati ai soggetti individuati in applicazione dei criteri sopra citati, su presentazione del Programma operativo che deve prevedere anche il Piano degli impegni delle risorse assegnate all'Ente sottoscrittore, anche in relazione alla D.G.R. n. 32-4467 del 22.12.2017 ed alla D.D. n. 1067 del 28.12.2017.

b) Le risorse non utilizzate dagli Enti beneficiari, secondo quanto previsto dal Programma operativo, sono riutilizzabili dalla Regione Piemonte per le finalità previste dall'art. 12, comma 1 della LR 5/16.

3. di dare atto che la concessione di detti contributi trova copertura finanziaria per la somma di Euro 145.000,00 a valere sul capitolo 179692 del bilancio regionale per l' annualità 2017 (missione 12, programma 04).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell' articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)